

Sostenibilità e racconto d'impresa: gli industriali premiano gli studenti delle medie

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2022



C'è chi ha realizzato un video fingendosi attore per un giorno. Chi, invece, si è lasciato ispirare dalla poesia. Qualcun altro, matita alla mano, ha dato sfogo alla fantasia disegnando. Tanti modi diversi di interpretare un unico concetto: **raccontare la sostenibilità**.

A svolgere questo compito sono stati **i ragazzi di terza media** nell'ambito del **progetto Pmi Day**, la più importante manifestazione di orientamento allo studio del Varesotto, portata avanti dal **Comitato per la Piccola Industria dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**.

Dopo le **visite virtuali nelle imprese**, i ragazzi hanno partecipato al concorso organizzato dal Pmi Day e hanno dovuto spiegare il significato di "Green Economy". Obiettivo dell'iniziativa: far conoscere alle studentesse e agli studenti cos'è un'impresa, di cosa si occupa e quali competenze servono per entrare a far parte del mondo del lavoro. Su **40 progetti ricevuti** dalla giuria interna di Univa, **quattro si sono aggiudicati il titolo di vincitori** e sono stati premiati questa mattina, mercoledì **27 aprile**, nella sede Univa di **Gallarate**.

A premiare i giovani sono state le aziende partner del Progetto: Aviatel, Assi Informatica, Renault Paglini e Amca Elevatori.

I vincitori

Ecco i nomi dei vincitori: **Marco Moretti** della classe 3B dell'IC Carminati di Lonate Pozzolo; **Gaia Balbiano** della classe 3B dell'IC Longhi di Saltrio; **Greta Fantini** della classe 3B dell'IC Galvaligi di Solbiate Arno; **Federico Mazzuca** della classe 3B della scuola Anna Frank di Varese.



I vincitori

Gaia Balbiano ha realizzato un disegno di una ragazza la cui gonna, che raffigura il pianeta Terra, si sgretola a causa del cambiamento climatico e dell'azione umana. È spezzata, assomiglia un po' ad un vaso rotto. Per terra ci sono i pezzi. Questo per spiegare che se l'uomo non salverà l'ambiente, il mondo prima o poi si sgretolerà. Lo illustra nel suo testo **Gaia Balbiano**: «Se ognuno di noi considerasse la Terra come fosse casa sua, sicuramente non lascerebbe rifiuti in giro».



Uno dei disegni di Marco Moretti

Anche i disegni di **Marco Moretti** legati allo stato di salute della Terra sono stati premiati, accompagnati dalla poesia *Per un futuro sostenibile*: Nel primo il protagonista è il pianeta che si alimenta, attraverso una spina elettrica, di energia sostenibile. Il secondo invece, mette a confronto due realtà: da una parte, con colori scuri, sui toni del grigio, è raffigurata la società moderna, dove regna l'inquinamento.

Più ingegneristico è, invece, il lavoro di **Federico Mazzuca**, che ha realizzato un modellino innovativo sul ciclo di produzione della carta, «uno dei materiali più usati a scuola»: «Ho voluto pensare a un modello di cartiera ecosostenibile». Infine, **Greta Fantini** insieme ad altri tre compagni di classe ha ideato, girato e montato un video atto a sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico e dell'impatto dell'azione umana, dalla cruda realtà della *fast fashion* al vero volto degli allevamenti intensivi.

«Siamo convinti che anche quest'anno il Pmi Day sia riuscito a centrare l'obiettivo – afferma **Giancarlo Saporiti**, presidente del Comitato Piccola Industria di Univa – da un lato, diffondere la cultura d'impresa tra le nuove generazioni. Dall'altro, trasmettere loro maggior consapevolezza riguardo a temi sempre più al centro dell'attenzione da parte di imprese, istituzioni ed enti internazionali. In questo caso, il tema della sostenibilità».

Durante il mese di novembre alcune imprese del territorio hanno aperto virtualmente i cancelli delle proprie realtà produttive agli studenti. Le telecamere di Univa hanno realizzato delle riprese video e le hanno trasmesse, successivamente, attraverso sei puntate webinar. Gli incontri virtuali hanno riunito molti studenti. **Più di 4mila per la precisione, per un totale di 203 classi coinvolte**, provenienti da 39 scuole varesine e 29 diversi istituti comprensivi della provincia. 2500, invece, sono state le visualizzazioni delle visite sul canale Youtube di Univa.

Le aziende del territorio coinvolte

Le aziende che hanno partecipato sono: Btsr International Spa di Olgiate Olona (Progettazione, produzione sistemi elettronici di controllo ad uso industriale), Eurojersey Spa di Caronno Pertusella (Tessitura, tintoria, stamperia), Irca Spa di Gallarate (Produzione di cioccolato e semilavorati per panificazione e pasticceria), **LATI** – Industria Termoplastici Spa di Veduggio Olona (Produzione, trasformazione e commercio in conto proprio e conto terzi di granulati termoplastici e loro manufatti), Maglificio Alto Milanese Srl di Busto Arsizio (Fabbricazione tessuti a maglia) e la Rettificatrici Ghiringhelli Spa di Luino (Costruzione di macchine utensili – rettificatrici senza centri).

Ad aggiudicarsi un premio speciale è la classe **1E** dell'**Istituto Comprensivo Crespi di Busto Arsizio**. Gli undicenni, al di fuori del concorso del Pmi Day, hanno voluto interpretare il compito assegnato ai colleghi di banco più grandi. *Cari figli del 2053* è il titolo del lavoro: si tratta di una “poesia dorsale”, ovvero di un testo poetico scritto sovrapponendo il dorso di vecchi libri oppure di testi dimenticati nelle biblioteche scolastiche con l’obiettivo di donare loro nuova vita.

«La scelta di trovarci qui oggi tutti insieme, in presenza, non è certo casuale – chiosa **Roberto Grassi**, presidente di Univa – dopo due anni di DAD, restrizioni e distanziamento sociale, abbiamo voluto esserci fisicamente. Abbiamo voluto consegnarvi personalmente i premi per il risultato che avete raggiunto». I disegni, le poesie, i video, i modellini di produzione «ci hanno raccontato molto di voi e del tema che siete stati chiamati a descrivere. Per noi imprenditori questo risultato è un importante momento di confronto, in cui ci poniamo domande anche e soprattutto sul futuro che vi attende. Attraverso i vostri lavori ci siamo guardati allo specchio, cercando di capire se gli sforzi delle imprese per un futuro sostenibile siano compresi e tangibili nell’opinione pubblica più giovane. Abbiamo ancora molto da fare, ma i vostri lavori ci dicono che stiamo andando nella giusta direzione».

di n.e.